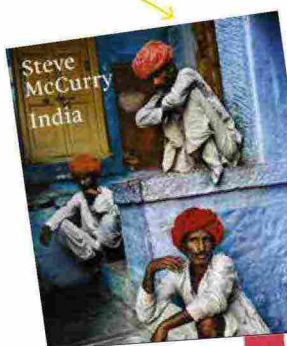


## NUOVE POTENZE

Il gap culturale è immenso, su questo non ci piove. Ma con realtà come quella indiana – o cinese o brasiliana... – i conti vanno fatti. Perché non iniziare con le fotografie di Steve McCurry? E poi comprate un biglietto aereo.

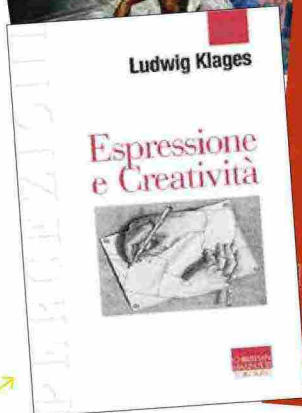
Steve McCurry – India  
Electa – electaweb.it



## VITA MODERNA (1)

Fuggire non è una soluzione, ma pesare per bene quel che sembra inevitabile, ecco, quello si può fare. Ad esempio, è proprio necessario essere iper-razionali su tutto? Qualche goccia di Klages è un buon antidoto.

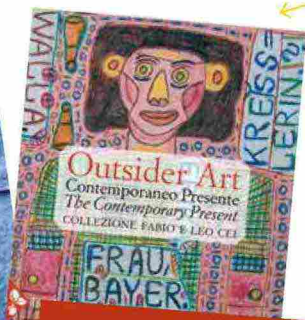
Ludwig Klages  
Espressione e Creatività  
Marinotti – marinotti.com



## MATTI PAZZI FOLLI

Non ci sono tante "categorie" che possano vantare un trattamento peggiore. Guardare però la cosa dal lato dell'arte, benché outsider o brut, aiuta non poco a capire. Chapeau quindi a Fabio Cei e alla sua collezione.

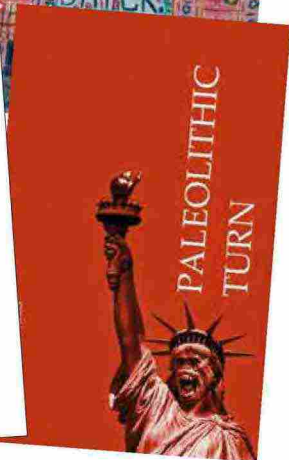
Outsider Art  
Jaca Book – jacabook.it



## VITA MODERNA (2)

Pure la genomica ci si mette: siamo parenti stretti dell'uomo di Neanderthal. In effetti, qualche dubbio ci era venuto nel corso della Storia, ma ora è provato. Un pamphlet intelligente consiglia una via – non di fuga.

Paleolithic Turn  
Pleistocity Press – pleistocity.com



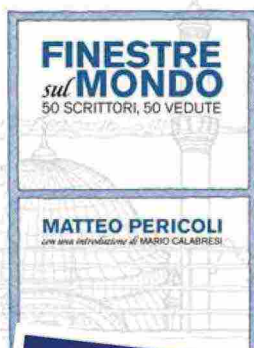
Il modo migliore per non essere spaventati – dai cambiamenti, dalle violenze, dai mutamenti rapidi e incalzanti – è confrontarsi. Con l'Altro, con se stessi, uscendo dai binari della consuetudine e andando in cerca di alternative. Attraverso le letture giuste e una sana dose d'ironia. Ecco qualche consiglio fra libri e oggetti.

a cura di VALENTINA TANNI e MARCO ENRICO GIACOMELLI

## IL MONDO (1)

Dalla propria finestra si vede il mondo. Ma come raccontarlo? Allora Matteo Pericoli ha disegnato le vedute dallo studio di cinquanta scrittori, mentre loro le hanno descritte. E c'è pure una mostra da Tricromia a Roma.

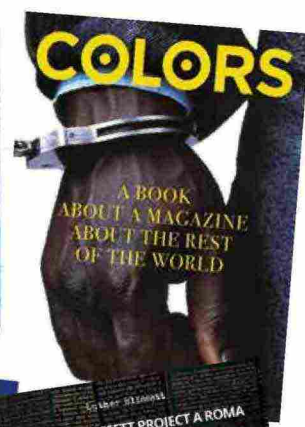
Matteo Pericoli  
Finestre sul mondo – EDT – edt.it



## IL MONDO (2)

"A book about a magazine about the rest of the world". Il magazine è Colors, che vuol dire Fabbrica, che vuol dire Benetton, che vuol dire Toscani. Sguardo disincantato, provocatorio. Punzecchiando il cervello.

Colors – Damiani  
damianieditore.com



## DIVERSAMENTE...

Avete idea di quale scandalo creò Gino De Dominicis alla Biennale di Venezia del 1972? Parte della sua opera era infatti un ragazzino affetto dalla sindrome di Down. Come e perché era lì lo racconta Gabriele Guercio.

Gabriele Guercio  
L'arte non evolve – Johan & Levi  
johanandlevi.com



## IO – NOI – CHI?

Quelli più giovani conoscono Anonymous e Wu Ming. Ma prima c'era Luther Blisset. Identità certissima ma condivisa, disseminata, rizomatica. Prima, molto prima che tutto diventasse parodia. E a Roma succedeva che...

Il Luther Blisset Project a Roma 1995-1999 – Rave Up  
raveuprecords.com

